



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

Candidati cinesi aderenti al Progetto "Marco Polo" Anno Accademico 2021/2022

Le presenti Disposizioni sono subordinate alle attuali e future disposizioni emergenziali del Governo italiano e dell'Unione europea in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia del virus COVID 19.

In considerazione delle disposizioni inviate alle istituzioni della formazione superiore dal Ministro dell'Università e della Ricerca e relative all'avvio dell'anno accademico 2020/21, si rileva come a fronte del permanere della situazione di emergenza COVID-19, la mobilità fisica degli studenti internazionali verso l'Italia potrà essere sostituita se necessario, almeno per tutto il 2020, con attività didattiche a distanza.

Ciò non toglie che tali studenti internazionali, qualora necessitino del visto di ingresso in Italia, dovranno comunque e in maniera tempestiva provvedere alla richiesta di visto per motivi di studio presso le Rappresentanze diplomatico-consolari di riferimento per i rispettivi luoghi di residenza, al fine di utilizzare tale visto non appena le condizioni lo consentiranno.

Per il rilascio del visto ai candidati dei corsi di studio presso le università italiane, la domanda di preiscrizione verrà presentata attraverso il portale UNIVERSITALY, secondo le indicazioni già pervenute presso tutti gli atenei italiani; si invitano pertanto tutte le istituzioni della formazione superiore a non interrompere le proprie procedure di reclutamento degli studenti internazionali e la relativa valutazione dell'idoneità dei titoli esteri da essi posseduti.

In merito alla valutazione dei titoli scolastici esteri idonei per l'accesso in Italia a corsi di primo ciclo (diplomi di scuola media superiore), si rammenta che, a causa dell'emergenza COVID-19, molti Paesi esteri, tra i quali la Cina, hanno adottato misure di carattere eccezionale al fine di garantire il completamento dei cicli scolastici ed il rilascio delle relative qualifiche finali. Si invitano pertanto le istituzioni italiane della formazione superiore ad applicare anche per i suddetti casi i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona, ovvero il riconoscimento dei medesimi diritti accademici che un determinato titolo scolastico finale conferisce ufficialmente nel sistema estero di riferimento, a meno che non sussistano comprovate differenze sostanziali.

I FASE: Gli studenti

1.1. Presentazione delle domande di preiscrizione

Gli studenti cinesi aderenti al Progetto "Marco Polo" presentano, a partire **dal 17 giugno 2020** la domanda di preiscrizione ad un corso di laurea o di laurea magistrale prescelto tra quelli per i quali le singole università hanno fissato una riserva di posti.

Per gli studenti cinesi che, a seguito di detta preiscrizione, debbano frequentare un corso di lingua italiana, si rammenta che il corso non potrà avere una durata inferiore a 10 mesi e dovrà prevedere un numero di ore mensili che siano auspicabilmente ricomprese tra 80 e 100. Questo al fine di garantire una consistente e continua esposizione quotidiana alla lingua italiana, per consentire il conseguimento del livello B1 iniziale, con l'obiettivo di una crescita delle competenze linguistiche negli anni successivi. I livelli linguistici di riferimento ed i parametri per raggiungerli sono quelli definiti dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (Common European Framework of Reference for Languages - CEFR), reperibile al seguente link:

<https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages/level-descriptions>



Il corso di lingua, che potrà essere somministrato anche a distanza, dovrà altresì prevedere parte del tempo dedicato alla cultura italiana e/o ai linguaggi settoriali. Pertanto, per quegli Atenei che intendessero attuare il corso di lingua italiana della **durata di 10 mesi**, la scadenza ultima per la presentazione della candidatura da parte degli studenti cinesi **è stabilita al 27 agosto 2020**, mentre per gli Atenei che intendessero porre in essere sperimentalmente corsi di lingua italiana della **durata di 11 mesi**, la scadenza ultima di presentazione delle domande da parte degli studenti cinesi **è anticipata al 31 luglio 2020**.

1.2 A quali corsi di studio prescriversi

L'elenco dei corsi con la corrispondente riserva di posti è pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca al link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

La diffusione di tali informazioni è curata anche dagli Atenei e dalle Rappresentanze diplomatiche italiane operanti in Cina, di concerto con Uni-Italia. Nel caso in cui le richieste si riferiscano a corsi per i quali è prevista una prova di ammissione relativa alla programmazione dei posti - **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Medicina Veterinaria e corsi di laurea e laurea magistrale finalizzati alla formazione di Architetto** - le relative informazioni vengono assunte dallo studente direttamente presso l'Ateneo prescelto.

1.3 Sede prescelta per il corso di lingua italiana

Gli studenti hanno l'obbligo di specificare nella domanda, sia l'Università prescelta per l'immatricolazione al corso di studi, sia la sede universitaria a cui sono interessati per la frequenza del corso di lingua italiana, che potrà essere somministrato anche a distanza, anche indicando **la durata del corso in 10 o 11 mesi**, opzione da selezionare nella scheda on line disponibile unitamente al suddetto elenco dei posti. Gli studenti si possono iscrivere (oltre ai corsi organizzati dall'Università per Stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Terza Università di Roma e dalla Società "Dante Alighieri" nonché dall'Università per Stranieri di Reggio Calabria), ad eventuali corsi di lingua presso l'Università prescelta, e quest'ultima, nella propria autonomia organizzativa, ha facoltà di demandare lo svolgimento di tale corso ad un ente esterno o centro linguistico privato di riconosciuta qualità, con il quale abbia stipulato un'apposita convenzione.

1.4 Documentazione da produrre

Gli studenti producono, unitamente alla domanda di preiscrizione, la documentazione di studio richiesta dalle Rappresentanze diplomatico-consolari per l'eventuale redazione della **Dichiarazione di valore**. Per quest'anno accademico agli studenti non laureati verrà rilasciata la dichiarazione di valore soltanto se in possesso di un **punteggio di esame "Gao Kao" di almeno 400/750**. Per gli studenti di Hong Kong e Macao, non soggetti al sistema dell'esame di Gao Kao, la documentazione di studio dovrà essere presentata alla competente Autorità consolare italiana che, una volta verificatene la validità, procederà a rilasciare la **Dichiarazione di valore**.

II FASE: Le Rappresentanze e le Università

2.1 Trasmissione del foglio informativo

Le Rappresentanze diplomatico-consolari di concerto con Uni-Italia, **entro 7 giorni dal termine dei periodi di preiscrizione**, inoltrano alle Università, ed in copia conoscenza ad Uni-Italia, tramite posta elettronica ove possibile certificata, un "foglio excel" generato dal Database Uni-Italia, contenente le richieste acquisite, e completo di tutti gli elementi necessari, indicati nel facsimile allegato (Allegato A). I documenti sopracitati sono disponibili all'indirizzo internet:

http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/Form_A.pdf

Nel caso in cui il corso di lingua venga seguito in una sede diversa da quella in cui gli studenti saranno immatricolati al corso universitario, le Rappresentanze informano via posta elettronica anche l'Ateneo che accoglierà lo studente per la frequenza del corso di lingua.



2.2 Ammissione con riserva

Le Università, **accolgono con riserva** tutte le domande a loro pervenute, in attesa di acquisire la relativa documentazione di studio. A tempo debito, danno conferma alle Rappresentanze e per conoscenza ad Uni-Italia, per posta elettronica ove possibile certificata, dell'avvenuta immatricolazione.

2.3 Visto di ingresso

Le Rappresentanze diplomatiche, previa acquisizione della documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, **rilasciano agli interessati un visto di ingresso** con decorrenza di validità compatibile con i termini di inizio dei corsi di lingua italiana, segnalati dalle Università e risultanti dalla scheda di cui al **paragrafo I.3**. Consegnano, inoltre, agli studenti, la documentazione di studio debitamente tradotta e munita dei prescritti atti di legalizzazione e della dichiarazione di valore.

III FASE: Ulteriori adempimenti

3.1. Permesso di soggiorno

I candidati devono inoltrare alla Questura competente della città in cui intendono stabilire la propria dimora, la richiesta del permesso di soggiorno per motivi di Studio/Università, nelle modalità e nei termini previsti per tutti gli studenti stranieri, di cui alle disposizioni interministeriali pubblicate sul sito del MUR:

<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

I candidati che lo desiderano possono altresì presentare istanza per la richiesta del permesso di soggiorno prima del loro arrivo in Italia, compilando con l'assistenza di Uni-Italia l'apposito modulo. La richiesta in loco viene inoltrata alle istituzioni competenti solo per lo studente già in possesso di un visto di studio. Uni-Italia fornirà a tal fine le informazioni necessarie per il completamento della procedura in Italia.

3.2 Prove di ammissione

I candidati sostengono, ove previste, le prove di ammissione al corso di studi prescelto, secondo il calendario fissato per tutti gli studenti, in base alle date stabilite dagli Atenei, oppure dal MUR, nel caso di corsi ad accesso programmati a livello nazionale (vedi punto 1.2).

3.3 Domande di riassegnazione

Gli idonei non utilmente collocati in graduatoria, entro la riserva a disposizione presso l'Ateneo prescelto, secondo i termini e le procedure previste per tutti gli studenti stranieri, possono fare:

- domanda di riassegnazione ad altro corso presso lo stesso Ateneo;
- domanda di riassegnazione allo stesso Ateneo o ad altro corso presso altro Ateneo.

Per i corsi a programmazione nazionale, ovvero: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Medicina Veterinaria e per i corsi di laurea e laurea magistrale finalizzati alla formazione di Architetto, gestiti con la graduatoria nazionale, non è necessario proporre una specifica domanda di riassegnazione sullo stesso corso in una diversa sede universitaria. In base alle predette disposizioni interministeriali infatti, per tali corsi "...la domanda di preiscrizione è da considerarsi presentata anche per tutte le altre Università indicate al momento dell'iscrizione al test".

3.4 Gli studenti che superano le prove

Ad avvenuto superamento delle prove, gli studenti perfezionano l'immatricolazione direttamente in Italia, consegnando la documentazione di studio debitamente tradotta, legalizzata dalle competenti Rappresentanze diplomatiche e munita dalla dichiarazione di valore.

3.5 Gli studenti che non superano le prove

Gli studenti che non superano le prove di ammissione o che, pur idonei, non ottengono la riassegnazione ad altra sede o ad altro corso universitario, **devono lasciare l'Italia entro e non oltre la scadenza del visto o del**



permesso di soggiorno per studio, salvo che non abbiano altro titolo di soggiorno che consenta loro di rimanere legalmente oltre tale data.

* *
*